



All'Unimol parte la Settimana della cultura scientifica e tecnologica

CAMPOBASSO. Parte lunedì all'Università degli studi del Molise la Settimana della cultura scientifica e tecnologica. Come ogni anno, ormai da decenni, il Miur indice la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica del Molise con lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico scientifica. La Settimana intende stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione, di confronto ma anche di scambio tra la società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e il sistema ricerca - università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni - dall'altro. Anche quest'anno dunque l'Unimol apre le porte alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. Nel 2012 infatti questa manifestazione giunge alla sua ventiduesima edizione. Un traguardo che l'Ateneo molisano, con i suoi trent'anni di storia, non solo ha vissuto quasi interamente, ma che intende valorizzare soprattutto in questo momento complicato ed incerto, con un programma articolato di eventi, iniziative, mostre, convegni, seminari e visite guidate coinvolgenti il territorio molisano. Per l'evento il Miur non ha dato specifiche indicazioni,

ma ha indicato delle tematiche da sviluppare in concomitanza con l'Anno Internazionale dell'Energia Sostenibile e con l'avvio della campagna 'Woman in research and innovation' indetta dalla Commissione Europea. Con questo proposito e, con ferma consapevolezza del fondamentale ruolo del nostro Ateneo per il territorio e la società civile, che l'Università del Molise ha inteso organizzare, eventi di attualità e di informazione, sensibilizzazione ed ampia divulgazione, per richiamare l'attenzione del pubblico, soprattutto dei giovani, ad una sempre maggiore diffusione e valorizzazione del sapere tecnoscienifico e delle attività di ricerca svolte presso la nostra Università. Occasione dunque per l'edizione del 2012, mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per diffondere una solida e critica cultura tecnico-scientifica e offrire spunti di riflessione sulle grandi scoperte tra la società civile, il mondo della scuola, del lavoro e il complesso sistema dell'attività di ricerca. Stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio è un compito di importanza decisiva perché si contribuisce non solo alla crescita culturale del Paese, ma perché costituisce anche uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini, e soprattutto dei giovani i quali sono chiamati a compiere sempre più spesso scelte che implicano una solida cultura scientifica di base. Particolarmente significativo l'incontro dibattito con gli insegnanti delle scuole superiori molisane alla presenza del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, che si terrà mercoledì 17 ottobre, alle ore 15, presso la Sala Enrico Fermi della Biblioteca di Ateneo in Viale Manzo-

ni a Campobasso: Il tema: "Ricerca e diffusione della cultura scientifica nelle scuole", che vedrà la partecipazione di Carmine Marinucci, Consigliere Miur per l'Internazionalizzazione della Ricerca. Al via dunque lunedì 15 ottobre alle ore 10 presso l'Aula centro servizi culturali "G.A. Colozza" di viale Manzoni a Campobasso, adiacente al dipartimento giuridico con il seminario "Donne e scienza. Ma che genere di ricerca è?" con la testimonianza del primo ricercatore del CNR Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli Valeria Ursini. Alle 12 presso la Sala "Fermi" della biblioteca di ateneo è la volta della "Gestione dei media nelle missioni internazionali di pace" con Andrea Angeli, giornalista, inviato e funzionario dell'Onu nonché collaboratore del ministero degli Affari esteri. Alle 13 a Pesche inaugurazione della mostra "La riserva Unesco MAB di Collemeluccio - Montedimezzo: tra conservazione della diversità e sviluppo sostenibile a cura di Piera di Marzio.